



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 19/07/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 21 giugno 2012, n. 137

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 39 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Piano d'Amendola" - Proponente: Socrate Wind S.r.l (già New Energy Group S.r.l.) - Sede legale: Via Carlo Alberto dalla Chiesa, Palazzo Gemello C, 84047 Capaccio (SA).

L'anno 2012 addì 21 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS del Servizio Ecologia, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 19.04.2007 ed acquisita con prot. n. 6533 del 20.04.2007 del Settore Ecologia, la società New Energy Group S.r.l., chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di un parco eolico composto da 13 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 39 MW, ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Piano d'Amendola".

Con nota prot. n. 11324 del 31.10.2007, l'Ufficio Industria Energetica, verificata la carenza della documentazione allegata dal proponente all'istanza di Autorizzazione Unica, richiedeva le opportune integrazioni ai sensi del DGR n.35/2007.

Con nota depositata presso il Settore Industria il 10.12.2007, la società New Energy Group S.r.l. (già New Energy Group S.r.l.) comunicava la creazione della società di scopo denominata "SOCRATE WIND S.r.l.", controllata dalla New Energy Group S.p.A. (già New Energy Group S.r.l.), per la realizzazione, gestione, mantenimento e manutenzione del parco eolico in oggetto. Inviava, inoltre, le integrazioni richieste dall'Ufficio Industria Energetica con nota prot. n. 11324/07.

Con nota prot. NEG 2008/13.05.08, ed acquisita prot. n. 8335 del 09.06.2008 del Settore Ecologia, la Socrate Wind S.r.l., considerati gli sviluppi legislativi legati al D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., trasmetteva una rivisitazione dei propri elaborati. Contestualmente, ai sensi della L.241/90, inoltrava formale istanza di accesso agli atti relativa alla pratica acquisita al prot. n. 747 del 07.05.2007. Chiedeva, infine, di inviare ogni successiva comunicazione relativa al parco eolico in oggetto presso la società Socrate Wind S.r.l.

Con nota prot. n. 9351 del 30.06.2008, il Settore Ecologia riscontrava l'istanza di accesso agli atti (nota prot. NEG 2008/08), comunicando al proponente la disponibilità presso l'ufficio VIA di tutti gli atti ed i documenti per la consultazione.

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 12796 del 18.09.2008, chiedeva all'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico informazioni relative allo stato delle procedure amministrative delle istanze di autorizzazione unica presentate nel Comune di Ascoli Satriano.

Con nota n. 10386 del 29.09.2008, ed acquisita al prot. n. 14627 del 20.10.2008 del Settore Ecologia, l'Ufficio Energia riscontrava la nota prot. 12796/08.

Con nota prot. n. 14477 del 16.10.2008, il Servizio Ecologia comunicava alla società SOCRATE WIND S.r.l. la sospensione del procedimento relativo alla proposta progettuale in oggetto a causa del superamento del parametro di controllo, di cui all'art. 13 del RR 16/2006, fino all'approvazione di idoneo P.R.I.E. da parte del Comune di Ascoli Satriano.

Con nota del 13.04.2010, ed acquisita al prot. n. 6134 del 29.04.2010 del Settore Ecologia, la società SOCRATE WIND S.r.l. comunicava la modifica dell'organo amministrativo ed il trasferimento della sede legale.

Con nota prot. n. 10947 del 02.12.2011 il Servizio Ecologia richiedeva al Comune di Ascoli Satriano evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza in oggetto.

Con nota prot. n. 1468 del 21.02.2012, il Servizio Ecologia inviava al Comune di Ascoli Satriano ed alla società proponente, ulteriore sollecito all'invio delle attestazioni di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della proposta progettuale in oggetto, specificando che, in caso di inerzia da parte del Comune, l'Ufficio VIA regionale avrebbe considerato non soddisfatti gli adempimenti previsti dall'art. 16 comma 3 della L.R. n. 11/2001.

Con nota prot. n. 3214 del 10.04.2012, ed acquisita al prot. n. 3448 del 27.04.2012 del Servizio Ecologia, il 3° Settore - Assetto al Territorio, Ambiente e Attività produttive del Comune di Ascoli Satriano comunicava di aver provveduto nuovamente alla pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio comunale.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: Comune di Ascoli Satriano, località "Piano D'Amendola" ("Relazione Tecnica", pag. 2).

? N. aerogeneratori: 13 (ibidem, pag. 2)

? Diametro rotore aerogeneratori: 90 m (ibidem pag. 10)

? Altezza torre: 80 m (ibidem pag. 10)

? Potenza nominale aerogeneratore: 3MW (ibidem, pag. 10)

? Coordinate: tratte dalla "tabella turbine" contenuta nell'Elaborato " Report Anemologico", pag. 37

N X Y

1 2562264 4561803

2 2562547 4562008

3 2561757 4562113

4 2562012 4562367

5 2561439 4562683

6 2561821 4563063

7 2562267 4562622

8 2563007 4562474

9 2563260 4562972

10 2562725 4563079

11 2563086 4563446

12 2562503 4563744

13 2561284 4563356

L'area oggetto d'intervento si estende per circa 400 ettari a NO del centro abitato in località "Piano D'Amendola. Tale area è caratterizzata da una orografia prevalentemente collinare ed una altitudine media di 300 m s.l.m. (Relazione tecnica, pag. 2).

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) L'area di pertinenza del parco eolico in oggetto è ubicata a NO del centro abitato del Comune di Ascoli Satriano (FG). L'intero territorio del Comune di Ascoli Satriano si colloca all'interno degli ambiti territoriali del PPTR denominati "Tavoliere" e "Ofanto" la cui valenza ecologica risulta medio-alta soprattutto in prossimità dei corsi d'acqua principali rappresentati dal "Carapelle" dal "Cervaro" e dal fiume "Ofanto".

1) Non possono escludersi impatti visivi e sul paesaggio. Il parco eolico proposto, prevede l'installazione di n. 13 aerogeneratori (di seguito AG) con uno sviluppo verticale massimo di 125 m (considerando l'altezza massima al mozzo di 80 m e un diametro del rotore di 90 m). Dall'analisi della Tav. 6 "Mappa impatto visivo" risultano visibili dall'abitato di Ascoli Satriano le 13 turbine di cui si compone il parco in oggetto. Lo studio sull'impatto visivo presentato dal proponente risulta essere poco esaustivo. Sarebbe stato opportuno realizzare delle simulazioni della visibilità dell'impianto da punti di vista considerati sensibili quali i centri abitati dei comuni di Ascoli Satriano e Deliceto, dagli assi stradali SP102, e SP105 aventi valenza paesaggistica e panoramica (PPTR) nonché da diversi insediamenti abitativi presenti all'interno e nei dintorni della area di pertinenza del parco eolico e segnalati sulla carta dei Beni Culturali ("Mass. San Potito", "Mass. Giarnera Grande", "Tenuta Palazzo d'Ascoli" ecc.). Si rileva, inoltre, la mancanza dell'utilizzo di strumenti e metodi consolidati nella valutazione dell'impatto visivo e

paesaggistico, quali la carta delle interferenze visive (prevista dalla DGR 131/2004), o le mappe di intervisibilità teorica (trattate nelle Linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005).

2) Si rileva nel territorio di Ascoli Satriano la presenza di numerose proposte progettuali analoghe, di cui alcune già dotate di Autorizzazione Unica. Di conseguenza, la realizzazione del parco eolico proposto contribuirebbe ad un maggiore affollamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili con inevitabili ricadute negative sulle matrici ambientali.

3) Per quanto concerne l'impatto su flora, fauna ed ecosistemi lo studio presentato dal proponente risulta insufficiente e poco esaustivo al fine di una valutazione efficace dei probabili impatti sulle componenti biologiche. Da un'analisi delle caratteristiche ecologiche dell'area di intervento e dintorni, si rileva che l'area di pertinenza del parco eolico si estende tra aree di connessione della rete ecologica aventi rilevante valore naturalistico e conservazionistico, individuate lungo i corsi d'acqua "Fosso traversa e pozzo pasciuscio", "Marana di pozzo salito", "Torrente Carapelle e Calaggio" "Fontanelle", alcuni dei quali iscritti negli elenchi dei corsi d'acqua pubblica, e aree caratterizzate dalla presenza di "boschi e macchia". Pertanto, lo studio degli impatti su flora, fauna ed ecosistemi meriterebbe un maggiore approfondimento sulle interferenze del parco eolico sulle componenti biologiche anche alla luce dei possibili impatti cumulativi dovuti alla presenza di altre proposte progettuali dello stesso tipo dislocate sul territorio del Comune di Ascoli Satriano.

4) Dall'analisi della Carta Geomorfologica del PUTT/p (foglio n. 421), si rilevano aree di versante in prossimità degli AG nn. 1 e 12. Si evidenzia, inoltre che il tracciato del cavidotto esterno attraversa i corsi d'acqua "Marana di pozzo salito" e "Torrente Carapelle e Calaggio" nonché il "Tratturello Cervaro - Candela - Sant'Agata" facente parte della viabilità storica dei tratturi. L'intero parco eolico ricade in "Area a Pericolosità da frana media e moderata" (pericolosità geomorfologica PG1) individuata dal P.A.I. - AdB Puglia.

5) Non è data evidenza che lo studio di impatto acustico sia a firma di un tecnico abilitato, ovvero iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7 della legge n. 447 del 1995. Nell'analisi dei possibili impatti acustici il proponente si limita a riportare i risultati ottenuti con software specifico dai quali non è possibile apprezzare i livelli di emissione sonora rispetto a non meglio identificati dintorni ed aree sensibili. La presenza di fabbricati in prossimità degli aerogeneratori, che sembrerebbero configurarsi a supporto delle attività agricole e rilevati sulle mappe catastali del Comune di Ascoli Satriano, non esclude il non rispetto dei livelli sonori imposti dalla normativa vigente specifica. Anche se quest'ultimi fossero in uno stato di abbandono, non è possibile escludere una futura riqualificazione degli stessi consentendo una prolungata permanenza antropica. Manca, inoltre, un'opportuna indagine fonometrica ante-operam, in grado di caratterizzare il clima acustico dell'area di studio.

6) In merito al rischio di incidenti il proponente indica un valore di 140 m per la gittata (pag. 2 "Calcolo della traiettoria di una pala eolica in condizioni nominali di funzionamento"). Tuttavia d'ufficio si è ritenuto opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo (250-300 m) di quello indicato negli studi soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero che implementano la presenza dell'aria come un fattore resistente anziché la possibilità che il pezzo possa essere vettorato dall'energia eolica lungo la direzione più sfavorevole a svantaggio di vari punti-bersaglio sensibili. Da una ricognizione dei luoghi (ortofoto 2010 del S.I.T. Puglia e mappe catastali del Comune di Ascoli Satriano) si rileva l'esistenza di vari fabbricati che risulterebbero ricadere entro tale raggio e per i quali sarebbe stato opportuno presentare da parte del proponente un report fotografico dettagliato per meglio valutare lo stato d'uso degli stessi. Si rileva, inoltre, che l'AG n.3, posto in prossimità della linea elettrica ad alta tensione, sia in posizione critica in caso di ribaltamento.

7) Infine, le misure di mitigazione, compensazione ed i piani di monitoraggio riportati nell'elaborato "Screening", sono piuttosto generiche e poco contestualizzate.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di cui trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Piano d'Amendola", presentato dalla società SOCRATE WIND S.r.l possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica, di potenza pari a 39 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Piano d'Amendola" - Proponente: Socrate Wind S.r.l (New Energy Group S.p.a. già New Energy Group S.r.l.) - Sede legale: Via Carlo Alberto dalla Chiesa, Palazzo Gemello C, 84047 Capaccio (SA);
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, Comune di Ascoli Satriano.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
